

Nizza in aiuto ai "malati di slot"

Il sindaco: «Quasi ogni settimana arrivano richieste per nuove aperture»

Lo si sente dire spesso: «Tentar la fortuna per sconfiggere la crisi». Un modo per sperare in un domani migliore «investendo» i risparmi di oggi. «Più cresce l'incertezza e più ci si rifugia nei sogni - commenta il sindaco di Nizza Flavio Pesce - Il sogno, a volte, è tentare di sbancare una macchinetta dei casinò elettronici, senza accorgersi che si sta superando il limite».

A Nizza sono state installate 40 slot machine. «Quasi settimanalmente arrivano richieste per aprire casinò elettronici o installare nuove slot - aggiunge Pesce - Il comune può fare poco



La presentazione del progetto contro la dipendenza da gioco

- è la questura a concedere la licenza - se non cercare di sensibilizzare i cittadini». In città esiste un regolamento per le sale gioco. Una delibera che vincola i «casinò» a mantenere certe distanze dalle chiese o dalle scuole. «Però spesso si trovano degli escamotage per non rispettare le regole -

aggiunge l'assessore al welfare Tonino Spedalieri - e le persone rischiano di perdere i propri risparmi inseguendo una vincita facile». Il gioco d'azzardo, che sia quello da casinò, o da macchinette oppure il lotto o i gratta e vinci può trasformarsi in una dipendenza. Lo sanno molto bene il di-

rettore del sert di Asti Maurizio Ruschena e la psicologa Daniela Ciriotti. «Sempre più spesso ci troviamo a lavorare sulle dipendenze da comportamento - spiega la dottoressa Ciriotti - Ora ad Asti 55 persone stanno cercando di sconfiggere il demone del gioco con il nostro aiuto».

Nizza ha deciso di affrontare il problema. «Lo faremo organizzando incontri con i cittadini e gli studenti - spiega il consigliere comunale Sara Bigliani - Conferenze studiate per prevenire attraverso un messaggio semplice: il banco vince sempre». Intanto chi pensa di «giocare troppo», o i familiari di chi può avere un problema con il gioco, possono rivolgersi ai centri d'ascolto.

«Sono alla casa della salute di Nizza e di Canelli - spiega iRuschena - e sono aperti tutti i lunedì dalle 15 alle 17. Ad Asti è in via Baracca 6. Per un appuntamento 3351417222 dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12».